

TRENTATREESIMA

RASSEGNA NAZIONALE TEATRO DELLA SCUOLA

18 APRILE - 9 MAGGIO 2015 SERRA SAN QUIRICO (AN)



illustrazioni
GEK TESSARO

PINOCCHIO
& PAPERINO

PERSONAGGIO
GUIDA 2014-2015



ATGTP
Associazione
TEATRO GIOVANI
TEATRO PIRATA



Provincia
di Ancona



COMUNE DI
Serra San Quirico



UNIONE MONTANA
dell'Umbria-Puglia



REGIONE
MARCHE




COMUNE DI
Serra San Quirico

ATGTP

Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata

Nelson Mandela, in un famoso discorso disse:

"Noi promuoviamo l'idea che i bambini abbiano bisogno di essere guidati, ma con ciò pensiamo anche che abbiano il diritto di essere ciò che vogliono essere e questo è possibile solo se gli sarà dato lo spazio per sognare e far vivere i loro sogni".



L'idea che due realtà del territorio marchigiano operanti nel settore della cultura teatrale connesso al mondo dell'educazione e del sociale, potessero in questo preciso momento storico unirsi dando vita ad un nuovo soggetto, nasce da un percorso pluriennale di collaborazione e di condivisione di obiettivi sul senso dell'operare in questo delicato e strategico settore.

L'Associazione Teatro Giovani e il Teatro Pirata, da oltre 30 anni lavorano nel settore del Teatro rivolto alle giovani generazioni ciascuno con le proprie specificità e competenze, in ambito regionale e nazionale. Le due iniziative di punta, la **Rassegna Nazionale di Teatro della Scuola** e la **Stagione di Teatro Ragazzi** di Jesi, nel 2015 saranno rispettivamente alla 33ª e 32ª Edizione, numeri che rappresentano con chiarezza

la continuità e la validità di progetti che hanno avuto la forza di consolidarsi e crescere nel tempo.

L'ambito di riferimento di tali strutture è rappresentato nel caso dell'ATG dal **Teatro Educazione** e nel caso del Teatro Pirata dal **Teatro Ragazzi professionale**, due settori differenti ma allo stesso tempo complementari, due facce di una stessa medaglia, quella del **Teatro che incontra l'Educazione**.

La collaborazione tra le due strutture nasce 19 anni fa intorno al progetto del *Paese dei Balocchi*, che produce un'originale manifestazione rivolta al mondo dell'infanzia nel periodo estivo, che porta Serra S. Quirico ad essere meta di famiglie che con i loro bambini partecipano ad un'idea di gioco e di crescita che non ha smesso di raccogliere consensi e partecipazione.

A partire da ciò, comincia a prendere forma l'idea di una collaborazione più stretta che potesse offrire ad entrambe le realtà l'opportunità di crescere e di elaborare un progetto sul territorio locale e regionale più articolato, più ricco e più strutturato. Un'idea dunque che vede la fusione delle due strutture non solo come una somma, ma come possibilità di attivare un effetto moltiplicatore tale da mettere in rete competenze, professionalità e operatività in un'ottica di sviluppo.

Un progetto unico nel territorio, con l'ambizione di diventare punto di riferimento regionale e perché no anche nazionale per ciò che si muove intorno al teatro rivolto al mondo dell'infanzia e della gioventù. **Un punto di riferimento anche per quanto riguarda la formazione** di professionalità che si trovano ad operare tra il teatro e l'educazione. E ancora, punto di riferimento per giovani chi si affacciano al mondo del lavoro e che cercano opportunità di crescita e formative e anche una "casa" dove sentirsi accolti e sostenuti.

Un'originale sfida imprenditoriale nel settore della creatività da vedere in prospettiva anche come punto di forza del possibile nuovo sviluppo della nostra regione.

Abbiamo pensato che solo il coraggio e l'essere un po' visionari ci potesse, ancora una volta, aiutare ad affrontare il difficile momento che vive il nostro paese, ed in esso la nostra regione. In questo sguardo rivolto al futuro abbiamo trovato una sintonia che ci ha spinto a percorrere questa nuova strada insieme nella certezza che le Istituzioni Pubbliche che sempre ci sono state vicine, sappiano cogliere e sostenere questo importante progetto.

Fabrizio Giuliani

Presidente A.T.G.T.P.



ATGTP

Associazione
TEATRO GIOVANI
TEATRO PIRATA

ATGTP

Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Fabrizio Giuliani / Marta Paraventi / Luciana Gasparini / Carlo Cocilova

ASSEMBLEA DEI SOCI

Fabrizio Giuliani / Marta Paraventi / Roberto Raffaeli / Igino Tribuzio / Luciana Gasparini
Marina Radicioni / Carlo Cocilova / Gianfrancesco Mattioni / Diego Pasquinelli / Silvano Fiordelmondo

SOCI

Comune di Serra San Quirico / Unione Montana dell'Esino e di Frasassi / Provincia di Ancona
Teatro alla Panna / Gianfrancesco Mattioni / Silvano Fiordelmondo / Diego Pasquinelli

ENTI PATROCINATORI

Comune di Serra San Quirico / Regione Marche *Assemblea Legislativa - Giunta Regionale*
Assessorato alla Cultura / AMAT *Associazione Marchigiana Attività Teatrali*



ATGTP
Associazione
TEATRO GIOVANI
TEATRO PIRATA

Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata

Via Roma, n. 11 – 60048 Serra San Quirico (AN)

Tel 0731.86634 Fax 0731.880028

www.atgtp.it | info@atgtp.it | organizzazione@teatrogiovani.eu

ACCREDITAMENTO COME ENTE DI FORMAZIONE:

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: luglio 2009.

Regione Marche: luglio 2013

ORGANIGRAMMA ATGTP

Presidente
Fabrizio Giuliani

Direttrice Organizzativa
Marina Ortolani

Direttore Artistico
Gianfrancesco Mattioni

Direttore Amministrativo
Diego Pasquinelli

Responsabile Formazione
Simone Guerro

Responsabile Amministrazione
Silvia Grassi

Responsabile Produzione
Silvia Romitelli

Responsabile Organizzazione
Caterina Maria Serini

Addetto Stampa
Simona Marini

Grafico
Alessio Pacci

Volontari Servizio Civile Regionale
Alessia Bergamo, Valentina Brega



LA RASSEGNA: UNA SVOLTA E UNA CONFERMA

Il Teatro Educazione è ad una svolta: il movimento, nato e sviluppatosi da un teatro professionale che ricercava palcoscenici e platee al di là del “classico” e/o del teatro sperimentale, ha trovato nella scuola un campo ideale per la ricerca e l’azione.

Sono passati alcuni anni e il movimento deve confrontarsi con una weltanschauung culturale diversa e maggiormente diversificata; la crisi del teatro, le ultime indicazioni ministeriali ne sono un “brutale” esempio, e la continua riduzione di fondi ed energie alla scuola pubblica hanno reso, nei primi 15 anni del nuovo millennio, la situazione complicata e per molti versi insostenibile.

Ma tout se tient: in nome di una storica resistenza alle mancanze culturali italiane il Teatro Educazione resta una roccaforte piccola ma tenace che porta avanti un discorso sempre nuovo, di ricerca, di

azione. Il Teatro Educazione ha trovato nel sociale, nella comunità un altro terreno fertile per approfondire l’aspetto educativo e rieducativo. È questa una delle strade nuove da percorrere.

Il panorama chiaramente non è rosa (cosa lo è oggi in Italia!) ma la RNTS è un segnale forte e preciso di questa resistenza. Mai come quest’anno all’interno della Rassegna sempre più scuole, associazioni, centri sociali si riconoscono intorno ad un progetto che, portato avanti da uno staff di respiro ed esperienze nazionali, viene sostenuto ancora da chi ci crede, da chi crede che l’educazione migliora il mondo e che la cultura debba essere il nostro pane quotidiano di sostentamento.

Salvatore Guadagnuolo

Direttore Artistico RNTS, 33ª edizione



33^a RASSEGNA NAZIONALE DEL TEATRO DELLA SCUOLA LO STAFF 2015

Direttore Artistico **Salvatore Guadagnuolo**

Responsabile Accoglienza e Ospitalità **Caterina Maria Serini**

Responsabile Sala **Marco Chiavetti**

Responsabili Scenografia **Davide Petullà e Ilaria Sebastianelli**

OTE* ORGANIZZAZIONE

Tommaso Brega / Francesco Giuliani / Elena Shevchenko / Valentina Brega
Alessia Bergamo

OTE* SALA E TECNICI

Marco Bucciarelli / Alessandro Mela / Albo Tardella

OTE* TEATRALI

Lorenzo Bastianelli / Paula Carbini / Luciano Casagrande / Sabrina Coggio
Giulia Costellini / Elisabetta Contini Orsetti / Peppe Coppola / Alessandro Fiorella
Simone Guerro / Riccardo Lantieri / Annalena Manca / Valeria Mariotti / Chiara Migliorini
Emilio Milani / Marcella Pellerano / Guglielmo Pinna / Ilaria Sebastianelli / Lucia Tantucci
Laura Trappetti / Marta Trivellato / Luca Zalateu

***OTE = Operatori di Teatro Educazione**

Un neologismo, nato a Serra e divulgatosi ben presto in tutta Italia che coniuga l'arte e la pedagogia, competenze essenziali per la diffusione del teatro in ambito educativo.

OTE* COMUNICAZIONE/SIPARIETTO

Maria Silvia Marozzi / Christian Cimmino / Lucia Ciruzzi / Antonietta Esposito

OTE* SCENOGRAFIA

Coordinatori Mattia Federici e Chiara Gagliardini

Elena Aziani / Giulia Bazzu / Ludovico Brezzi / Giuliano Ciarloni / Maddalena Nur Ciminelli

Francesco De Anna / Salvatore De Pascalis / José Manuel Guasco Vital / Valentina Martini

Francesca Moiola / Caterina Pomante / Miriana Resconi / Fabiana Sapia / Irene Sbaffoni

Elisa Scalvini / Marica Scarponi / Silvia Sturba / Chiara Ulisse / Chen Yeye / Sara Zeverino

GLI OPERATORI DI TUTTO LO STAFF PROVENGONO DA:

Calabria / Campania / Emilia Romagna

Friuli Venezia Giulia / Lazio / Liguria / Lombardia

Marche / Piemonte / Puglia / Sardegna / Sicilia

Toscana / Trentino Alto Adige / Umbria

Valle d'Aosta / Veneto



I QUATTRO ELEMENTI DELL'ATGTP

TERRA / il TERRITORIO ovvero la culla

Attuare una politica di teatro rivolto alle nuove generazioni e più in generale alla comunità implica uscire dall'individualismo per entrare nella dimensione della condivisione e del confronto. Protagonisti dei progetti sono, in primo luogo, le istituzioni ed il territorio. Il dibattito sulle politiche culturali li sostiene come due elementi da cui trarre, non solo risorse finanziarie, ma anche il senso profondo, la ragione stessa del proprio operare

ARIA / il TEATRO ovvero l'aquilone

Il teatro della scuola è a tutt'oggi un universo ricco ma diversificato e complesso per l'importanza che assumono nei suoi percorsi i termini teatro ed educazione. Il teatro della scuola è un processo educativo difficile e pieno di trappole, in cui cadervi è facilissimo e uscirne comporta qualche rischio. È facile che il teatro ricada su se stesso: è il rischio maggiore per chi usa l'arte come veicolo. La possibilità dell'errore invece, ci permette di capire. E per capire e conoscere dobbiamo giocare; e si sa, il teatro è gioco.

FUOCO / l'EDUCAZIONE ovvero la crescita

Curare ed educare: il teatro ci "educa" in modo attivo e rispettoso del punto di vista "dell'altro". L'educazione è conoscenza e competenza e l'uomo è in grado di conoscere solo ciò che riceve dentro di sé e ciò che ri-gioca. Non è forse questo il Teatro Educazione?

ACQUA / l'ORGANIZZAZIONE ovvero l'accoglienza

Adeguate atteggiamenti, comportamenti e metodi di valutazione rispetto a ciò che si sta facendo è un progetto: di crescita, d'incontro, di scambio, di confronto. Riflessioni, esperienze e rielaborazioni diventano una sperimentazione che, superando il concetto di ospitalità, trasforma l'accoglienza in un'attività. Fondamentale, per noi, è la condivisione di tale espressione.

*"Per convincersi della sostanziale unità del genere umano
basta guardare il volto di un bambino in ogni parte del mondo"*

N. Bobbio



FILIALE DI SERRA SAN QUIRICO (AN)

LA CULLA E L'AQUILONE

I PROGETTI DI FORMAZIONE PERMANENTE

Sin dalla sua nascita l'ATG, ora ATGTP, opera nell'ambito della formazione promuovendo una sua poetica nella pratica del Teatro Educazione e del Teatro Sociale; la culla e l'aquilone diventano metafore di un viaggio educativo ed artistico che intende tracciare un percorso di crescita culturale e sociale.

Scuola Estiva di Teatro Educazione (S.E.T.E.)

7 - 12 luglio 2015

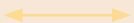
La SCUOLA ESTIVA TEATRO EDUCAZIONE è un percorso di formazione che integra obiettivi di natura educativa e pratiche teatrali, fa interagire le competenze dell'educatore con le professionalità dell'operatore teatrale per formare operatori in grado di intervenire in modo efficace, attraverso le tecniche del teatro e dell'animazione, in contesti educativi e di cura alla persona.

La SCUOLA ESTIVA TEATRO EDUCAZIONE si rivolge a insegnanti, studenti universitari, operatori, formatori, educatori, operatori culturali, sociali e sanitari.

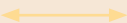
La SCUOLA ESTIVA TEATRO EDUCAZIONE ha sede nel centro storico di Serra San Quirico (AN), dove si tengono i laboratori, all'interno del suggestivo paesaggio del Parco naturale della Gola della Rossa e di Frasassi.

La SCUOLA ESTIVA TEATRO EDUCAZIONE propone l'incontro tra:

LA SCUOLA
l'educazione



IL TEATRO
l'arte



IL SOCIALE
la comunità

Responsabili e referenti Simone Guerro / Salvatore Guadagnuolo / Sebastiano Aglieco

...Il teatro fatto per (con) i ragazzi dovrebbe dunque essere il più alto, il più ricercatore. Qualche volta lo è.

Giuliano Scabia



I PERCORSI PER LE SCUOLE

“... perché io credo che occorra sempre ricondurre gli scolari su una via che permetta lo sviluppo di una cultura solida e realistica, depurata da ogni elemento di ideologie rancide e stupide e permetta la formazione di una generazione che sappia costruire la sua vita e la vita collettiva in modo sobrio, con il massimo di economia negli sforzi e il massimo di rendimento...”

“Antonio Gramsci, Lettere dal carcere, 1936

SALOTTO D'ACCOGLIENZA

è l'inizio, il primo momento d'incontro e confronto. Ogni gruppo verrà accolto, per conoscerne i bisogni, le aspettative, per organizzare la permanenza per preparare il “terreno dell'incontro”.

LABORATORIO DI TEATRO

è l'esercizio della buona pratica. Percorsi teatrali e laboratoriali all'insegna della ricerca di un atto comunicativo. Il fare esperienza è un momento fondante della formazione e della relazione: e cosa può essere meglio del gioco del teatro, luogo di scambio, complicità, rapporto con gli altri e comunicazione?

LABORATORIO SUL LINGUAGGIO DELL'ARTE

è l'esplorazione delle idee attraverso le esperienze del vedere, toccare, fare. La creatività non si serve di formule e il teatro della scuola con la povertà dei suoi mezzi, lo insegna dimostrando, spesso, una grande capacità comunicativa e una notevole forza rappresentativa. Il laboratorio proposto è un percorso tra tecniche e materiali che provare a suggerire alternative e sperimentazioni di metodi, tempi e mezzi.



I GRUPPI NEL PROGETTO RASSEGNA

OFFICINA TEATRALE

è la pratica diffusa. Attività di 4/6 ore scandite in più incontri dove il gruppo/scuola approfondisce uno spunto laboratoriale, sviluppa un pensiero creativo, comunica una necessità espressiva. Il gruppo verrà seguito da un operatore teatrale fino alla produzione di una breve dimostrazione di lavoro.

SALOTTO TEATRALE

è il rifletterci su. Sedimentata l'esperienza, il gruppo, il giorno dopo è invitato a parlare, a rispondere alle curiosità di chi, operatore di rassegna, ha visto il gruppo in "azione" (nei laboratori, nello spettacolo, in teatro, per strada...). È il momento della crescita nella consapevolezza, dopo il fare, nella parola aggregativa, nel pensiero condiviso.

TUTTI I PERCORSI SI INTRECCIANO E SI INTERSECANO CON LA

PAROLA CHIAVE

è l'input creativo. Ogni giorno ogni gruppo avrà a disposizione una parola, legata, al personaggio guida, *Pinocchio* e *Paperino*, con la quale riflettere e giocare, insieme allo staff oppure da soli. La parola chiave è la creazione collettiva. È il ritorno al gioco per il gusto del gioco, ovvero crescere.



I PROGETTI NEL

Il punto principale del romanzo (Pinocchio) è dato dal desiderio di un burattino di diventare un uomo, di acquisire coscienza, responsabilità; senso di responsabilità che significa "vivere insieme agli altri, sacrificando la propria individualità per il bene comune".

Raffaele La Capria

IL FARE

* OFFICINA ITALIA

per tre giorni lo staff della rassegna e alcune scuole, segnalate l'anno precedente lavoreranno mescolandosi tra loro, creando gruppi "intrecciati", al fine di produrre performance che verranno presentate in rassegna. **Officina Italia** sottende sempre di più la volontà di far incontrare realtà scolastiche di differenti regioni, con l'intento di dare la possibilità del confronto, dello scambio sul piano pratico del fare teatro.

* T.O.S. - TEATRO OLTRE LA SCUOLA

dopo anni di lavoro, scuole di ogni ordine e grado, gruppi di ragazzi composti da coloro che al termine della loro esperienza di teatro a scuola, decidono di continuare a dedicare parte del loro tempo al teatro con la voglia di continuare un'esperienza al di fuori della scuola: a queste realtà, che continuano a sperimentarsi, a provare, a "fare", è dedicato uno spazio all'interno della rassegna, testimonianza di un fenomeno consolidato in tutta Italia.

PROGETTO RASSEGNA

LA FORMAZIONE PERMANENTE

**** OTE DI SCENOGRAFIA***

allievi dell'Accademia delle Belle Arti di Brera di Milano e allievi dell'Accademia Belle Arti di Macerata uniti in uno stage formativo vivono un'intensa esperienza di scenotecnica applicata e non solo. Si occuperanno dell'accoglienza in sala e di tutte le esigenze scenico/pratiche delle scuole in rassegna.

**** OTE MASTER S.E.T.E.***

coloro che hanno partecipato al Master della Scuola Estiva di Teatro Educazione arrivano ad arricchire lo *staff* in qualità di stagisti: è un'esperienza formativa messa a disposizione dello *staff*, delle scuole, della rassegna tutta.

**** OTE COMUNICAZIONE - SIPARIETTO***

Studenti e neolaureati delle Università degli Studi di Napoli, Macerata, Urbino e Bologna realizzano, dal progetto alla stampa, il quotidiano - diario di bordo della rassegna. Visioni degli spettacoli, pensieri sulla rassegna, interviste più svariate sono elaborate e proposte a chi viene e vive la rassegna.

SCUOLE IN VISITA ALLA RASSEGNA

L'Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata offre **alle scuole del territorio marchigiano**, l'occasione di vivere **"la giornata tipo"** della **33^a Rassegna Nazionale del Teatro della Scuola**. Per le classi che fossero interessate, prenotando in anticipo, è possibile partecipare **GRATUITAMENTE** a:

VISIONE SPETTACOLI (durata 1 ora circa)

47 spettacoli presentati da scuole di ogni ordine e grado provenienti da ogni parte d'Italia, che propongono varie tecniche e linguaggi teatrali e che affrontano diversificate tematiche. Un'occasione per i ragazzi del nostro territorio per sperimentare la visione di uno spettacolo dal vivo prodotto dai loro coetanei.

LABORATORIO TEATRALE (durata 2 ore circa)

Nella stessa giornata è possibile sperimentare in gruppo una breve attività laboratoriale guidati da un operatore professionale di teatro educazione, per "giocare al teatro".

INFO & PRENOTAZIONI

Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata
organizzazione@teatrogiovani.eu
info@atgtp.it
tel. 0731 86634



L'Associazione
Teatro Giovani Teatro Pirata
coordina la rete delle Rassegne,
diffuse sul territorio nazionale che
aderiscono al Coordinamento

IL PERSONAGGIO GUIDA 2014-2015

P&P, Pinocchio e Paperino, antitesi fiabesca che si incontra nella relazione ludica e in una filosofia della vita: essa scaturisce dagli incontri e dai fallimenti quotidiani, che, in maniera saggia e profonda, diventano soluzioni di problematiche più estese e complesse. Pinocchio e Paperino sbagliano tutte le volte e spesso ripetono gli stessi errori. Errori di ingenuità, ma ogni volta ripartono e ricominciano, convinti che il domani sarà sempre migliore.

Pinocchio prende vita da una morale ottocentesca delle famiglie, Paperino da una visione arrivistica e capitalistica della società: entrambi subiscono la regola del presunto buon senso che ha il preciso compito di piegare alle regole il bambino, futuro adulto. Entrambi però rispondono con la forza della spontaneità e della purezza e soprattutto con la leggerezza che Italo Calvino sottolinea più volte definendola come valore. È questo il tema conduttore, la chiave della Rassegna di quest'anno che vuole sottolineare negli incontri sul terreno/confine del teatro educazione una leggerezza che diventa saggezza come saggi sono P&P.

PINOCCHIO

Babbo, sono vivo, e... è vero. Sono un bambino vero!

Il legno, in cui è tagliato Pinocchio, è l'umanità. (Benedetto Croce)

Ma anche io come Pinocchio vendo il mio abbecedario per un bacio d'amore. (Alda Merini)


PAPERINO

Il titolo [del tema] era "Scrivi la prima cosa che ti viene in mente" e a me non è venuto in mente niente! Perciò ero perfettamente a tema.

C'è chi nasce come Paperino, sfortunato e sempre pieno di guai (Eugenio Finardi)

LA RASSEGNA IN CIFRE

All'edizione n°33 partecipano in 47 delle quali



1	Scuole dell'Infanzia
15	Istituti Comprensivi
15	Istituti Superiori
2	Università
14	T.O.S. Teatro Oltre la Scuola
2	Scuole Estere <i>Albania, Serbia</i>

8	NORD OVEST
7	NORD EST
26	CENTRO
3	SUD
1	ISOLE

3	CAMPANIA
2	EMILIA ROMAGNA
5	FRIULI VENEZIA GIULIA
3	LAZIO
1	LIGURIA
6	LOMBARDIA
15	MARCHE
1	PIEMONTE
1	SICILIA
6	TOSCANA
2	VENETO



FONDAZIONE CR
FABRIANO E CUPRAMONTANA

SAB 18 APRILE

ORE 21.00

PAROLA CHIAVE **VIAGGIO**


UN ASSAGGIO di TEATRO DI COMUNITÀ NATURA LEADER:

ASSATGITPI: IL TEATRO, IL TERRITORIO, L'ACCOGLIENZA.

L'ATGTP, sempre sensibile al territorio e a ciò che succede, ospita, ad apertura della Rassegna, quei fenomeni di teatro e società che sono presenti nel paese. Un'apertura che sottolinea una continua interazione tra varie comunità: questo significa apertura, dialogo. Dimostrazione di lavoro, doni teatrali.

UP!

Teatro di comunità Natura Leader Adulti - Serra S. Quirico (AN)

 15 minuti

UP è una performance nata dalla partecipazione del gruppo di "Teatro di comunità" di Serra San Quirico ad un workshop intensivo gestito da Giulia Capriotti della compagnia 7-8 Chili. Oggetto di studio principale di questa esperienza è la tematica del "volo" inteso sia fisicamente come atto di librarsi nell'aria, ma anche nella sua accezione più spirituale di evasione mentale dalle frustrazioni del quotidiano. Una ricerca intorno ai nostri sogni e ai nostri desideri, le ali attraverso le quali viaggiare pur rimanendo nello stesso posto.

OPERATRICE TEATRALE

Giulia Capriotti



DOM 19 APRILE ORE 10.00

PAROLA CHIAVE **GOFFO**

LA BATTAGLIA DELLE MURA

degli alunni e gli insegnanti

In questa scelta il gruppo ha deciso di ricercare le proprie origini negli aneddoti della propria città, Grosseto. Sfide, tradimenti, battaglie: il racconto epico dei giovani degli anni '30, interpretato dai ragazzi che vivono quasi un secolo dopo. Cambiano tante cose, ma alcune no: la voglia di mettersi alla prova, la passione, la temerarietà e la lealtà. Un grande esempio di saldi ideali e principi etici che speriamo di lasciare anche come nostra eredità.

INSEGNANTI


Loretta Pecciarini
Gabriella Giovannini

OPERATORI

Irene Paoletti



Istituto Comprensivo "O. Orsini"
Scuola Primaria "G. Pascoli"
Castiglione della Pescaia (Gr), Classe 5^A

 30 minuti

LA SCUOLA DICE

..Sviluppare le competenze comunicative ed espressive, prendendo gradualmente consapevolezza degli elementi tipici del linguaggio teatrale. Promuovere la presa di coscienza e la stima di sé, promuovere l'integrazione all'interno del gruppo e l'accettazione dell'altro "diverso" da sé.



SEGNALATA DALLA RASSEGNA PROVINCIALE
DEL TEATRO DELLA SCUOLA
PREMIO CITTÀ DI GROSSETO

DOM 19 APRILE

ORE 16.00

PAROLA CHIAVE **GOFFO**



UN ASSAGGIO di TEATRO DI COMUNITÀ JUNIOR:

Teatro di Comunità Junior
Progetto a cura di ATGTP

LA BUGIA DI PAPERICCHIO

Teatro di Comunità Junior - Jesi (AN)

Paperino incontra Pinocchio: chi dirà la bugia più grossa?! Il nostro percorso è iniziato giocando con le bugie, aggiungendo un pizzico di gestualità, immaginazione e trasformazione. Amalgamando con cura tutti gli ingredienti, ecco... qui, quo, qua il "gustoso" risultato da assaporare sorridendo!

OPERATORI Cecilia Mancia, Elisa Radicioni

PEZZI DI LEGNO

Teatro di Comunità Junior - Arcevia, Serra San Quirico (An)

C'era una volta un re? C'era una volta un pezzo di legno, ma che uno, tanti pezzi di legno e poi c'era anche un gruppo di bambine, anzi no, due gruppi che poi è diventato uno solo, ma più grande e c'erano i loro sogni, c'era quello che avrebbero voluto essere e quello che i grandi volevano che fossero. Le bambine e ragazze di Serra San Quirico e di Arcevia rivisitano le avventure di Pinocchio in un lavoro corale tra gioco, parodia e invenzione.

OPERATORI Laura Trappetti, Vanessa Tisba e Silvia Paglioni

DOM 19 APRILE ORE 21.00

PAROLA CHIAVE **GOFFO**

UN ASSAGGIO di NATURA TEATRALE:

Il progetto di promozione turistica Tur 2, promosso dall'Unione Montana dell'Esino Frasassi come ente capofila di un ampio partenariato, ha dato il via all'iniziativa "Natura Teatrale". Un'esperienza artistica estremamente interessante che coinvolge le comunità dei comuni di Serra De Conti, Matelica, Cingoli e Cupramontana in laboratori teatrali, in collaborazione con compagnie professionali nazionali dando vita a spettacoli che andranno in scena tra maggio e giugno 2015. In anteprima un assaggio del loro lavoro all'interno del Festival del Paesaggio.

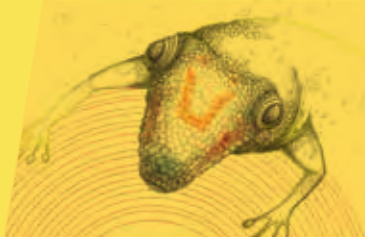
OPERATORI

Per il gruppo di **Serra de Conti**: Gianfrancesco Mattioni, Enrico Marconi

Per il gruppo di **Matelica**: Laura Trappetti, Elisa Radicioni

Per il gruppo di **Cingoli**: Simone Guerro, Michele Battistella

Per il gruppo di **Cupramontana**: Silvano Fiordelmondo, Cecilia Mancia, Chiara Gagliardini



Natura Teatrale
Progetto a cura di ATGTP



LUN 20 APRILE

ORE 9.00

PAROLA CHIAVE FURBIZIA

MANEGGIARE CON CURA degli alunni

"Maneggiare con cura" è la riproposta di una delle fiabe più raccontate di tutti i tempi, quella di "Hansel e Gretel" riletta e rimaneggiata con un lavoro essenzialmente di gruppo, di scelta corale, ponendo il corpo al centro dell'azione scenica, giocando con il testo, smontandolo e rimontandolo alla ricerca di una personale poetica teatrale.

INSEGNANTI

Jenny Rivetti
Daniele Travain
Mafalda Vincenza Pensa
Antonia Francesca D'Orazio

OPERATORI

Elena Molinari



Istituto Comprensivo "Don L. Milani"
Scuola Primaria "G. Capponi"
Terzo di Aquileia (Ud) - Classi 4^A E 4^B

 35 minuti

LA SCUOLA DICE

...Sviluppare delle qualità intellettuali, fisiche ed espressive; sviluppare delle potenzialità espressive del corpo e della voce; raggiungere una maggior conoscenza di sé e delle proprie emozioni; affinare un senso estetico e uno sguardo critico e costruttivo...



SEGNALATA DALLA RASSEGNA REGIONALE
TEATRO DELLA SCUOLA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

LUN 20 APRILE ORE 21.00

PAROLA CHIAVE **FURBIZIA**

LA REGOLA E L'ECCEZIONE

Il lavoro è il frutto di un laboratorio interclasse attivato all'interno del convitto dell'Istituto "Morea-Vivarelli" intorno al tema dell'autodeterminazione dei giovani, con le loro proteste, i dubbi, le aspirazioni in rapporto con l'autorità e l'elaborazione di regole condivise.

INSEGNANTI

Marta Cola
Matteo Fiore
Rossella Palanga

OPERATORI

Laura Trappetti



Istituto Tecnico Agrario Statale
"Morea - Vivarelli" - Fabriano (An)
Gruppo Laboratorio

LA SCUOLA DICE

...Si auspica di raggiungere un vero e proprio "star bene a scuola", riscoprendo il valore sociale dell'integrazione con l'altro "diverso da sé", del rispetto reciproco, delle regole, del rispetto degli spazi e della comunità per sviluppare le abilità e competenze affettivo-relazionali-comunicative, al fine di promuovere l'autonomia e la "cittadinanza attiva" in tutti i soggetti coinvolti...

MAR 21 APRILE
ORE 9.00

PAROLA CHIAVE **VERITÀ/REALTÀ**

GIORNATA SPECIALE

GIORNATA DELLA LEGALITÀ

ARIA

Elemento senza confini e libero, è stato scelto per simboleggiare questa giornata nel segno dell'essenzialità: necessario come l'aria, come la libertà.

Una città. Napoli. Un mondo. Il teatro. Aspetti dicotomici e momenti d'incontro. Quando la cultura (il teatro) e l'educazione, i giovani, la scuola, diventano il volano di una vera ripresa sociale di un quartiere e di una città. Un'intera comunità che crede che l'educazione passi attraverso l'arte. Un esempio da conoscere e da condividere.

ORE 9.00 SARANNO CON NOI:

Raffaele Cantone | *Presidente ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione*

Cantone non crede che si possa azzerare la corruzione (...). E sa che questo obiettivo non si raggiunge con i processi penali o le manette (...).

Il cambiamento sarà possibile soltanto se diventerà patrimonio comune (...), se gli italiani si renderanno conto che vivere senza bustarelle non solo è etico, ma è pure conveniente: garantisce servizi migliori alla popolazione e più guadagni alle aziende. *L'Espresso, dicembre 2014*

Antonio Loffredo | *Parroco Rione Sanità*

Don Antonio ha messo in evidenza tre aspetti da cui partire nel per far sì che il "Bello" possa anche dare una spinta all'occupazione, al lavoro: 1) avere un enorme patrimonio storico-artistico disponibile, 2) contare sul valido, interessante e stimolante patrimonio umano: i ragazzi della Sanità; 3) rifiutare la logica assistenziale, perciò non chiedere agli altri di risolvere i propri problemi, ma industriarsi per risolverli con le risorse a disposizione.

"Noi curiamo», dice, «non lottiamo contro nessuno. E questa cura può essere vincente. Certo, c'è ancora molto da fare: il mio modello è il paradiso»

Mario Gelardi | *Direttore Artistico Nuovo Teatro Sanità*

"Fondamentale è stato l'incontro con Roberto Saviano: la mia identità di autore di teatro civile si è profondamente radicata attraverso lo scambio umano e culturale che abbiamo. Io credo che a volte occuparsi di alcuni argomenti, nel mio caso la camorra, la pedofilia in ambito ecclesiastico, la morte di Pasolini o il terrorismo, diventa un modo di fare teatro politico ..."

Daniela Paparella | *Dirigente Scolastico Scuola Media "C.Poerio" - Napoli*

Una scuola che affronta nel curriculare i temi della legalità, della condivisione, dell'educazione al confronto.

NUOVO TEATRO SANITÀ

FUORI

Quando i ragazzi escono da Nisida

di Mario Gelardi



Se pensiamo a un ragazzo, a una ragazza, li immaginiamo proiettati al futuro: perché è proprio della gioventù dell'anima, prima ancora che degli anni, guardare avanti, inseguire mete, gettare il cuore oltre ogni ostacolo.

A Nisida, il carcere minorile di Napoli, non è così.

Il passato è l'unica dimensione del tempo che i ragazzi in carcere possiedono davvero. Quanto al futuro, il suo orizzonte si limita, in moltissimi casi, al momento del ritorno in libertà, visto come il culmine di ogni felicità.

Affrontare il discorso sul futuro è accettare una sfida. Perché nessun ragazzo di Nisida, come nessuno di noi, può determinare se vivrà, se sarà in salute, se riuscirà ad ottenere quel lavoro o a sposare quella persona, ma ciascuno può lavorare sul modo in cui affronterà i problemi e le opportunità che il domani gli porterà.

A SEGUIRE

OFFICINA LEGALITÀ

Performance teatrale frutto dell'incontro tra la Scuola Media Poerio di Napoli, il Nuovo Teatro Sanità di Napoli e l'ITAS Morea-Vivarelli di Fabriano (AN)

MAR 21 APRILE ORE 15.00

PAROLA CHIAVE **VERITÀ/REALTÀ**

RAGAZZO MIO


Il laboratorio è il fulcro di un percorso di educazione alla legalità. Da tre anni gli alunni, attraverso esperienze di analisi e approfondimento – in classe e nel laboratorio – hanno maturato una visione del “cittadino del domani” che possa servire loro come strumento di azione nella società futura. I grandi modelli nella storia e nella società sono stati scelti come mezzo di trasmissione di valori, “giocati” sul terreno del teatro visto come luogo dell’utopia. Il futuro che affronteranno con una consapevolezza maggiore non dimenticando la capacità di meravigliarsi. Sempre.

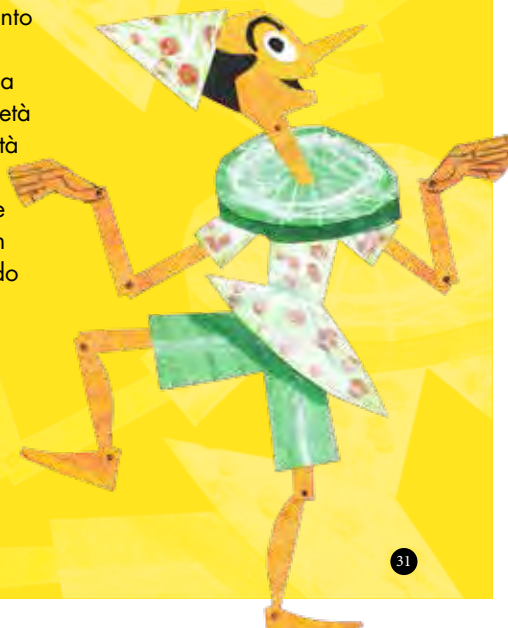
INSEGNANTI

Aida Tafuto



Scuola Media “Carlo Poerio” - Napoli
classe: terza D

 30 minuti



MAR 21 APRILE

ORE 21.00

PAROLA CHIAVE **VERITÀ/REALTÀ**

SWEET LIPS - UNA RICERCA A PARTIRE DA SALOMÉ

di Chiara Migliorini e Fernando Giobbi

Lo spettacolo prende la figura di Salomé come pretesto per indagare la corruzione sociale, la follia umana e il fanatismo della società attuale. La drammaturgia, tagliente e ironica, ritrae risate deliranti, movimenti furiosi e sguardi attoniti per evidenziare un mondo sensuale come due labbra dolci e che nasconde tutto il marcio della corruzione come malattia del potere.

INSEGNANTI

Dinetti Alessandro

OPERATORI

Giobbi Fernando
Migliorini Chiara



Liceo Artistico e Linguistico "Leon Battista Alberti" - Alma Mater srl
Scuola Secondaria di Secondo Grado
Piombino (Li), Laboratorio Interclasse

 55 minuti

LA SCUOLA DICE

...Sensibilizzare gli studenti all'arte e la cultura, utilizzando lo strumento del teatro come educazione all'ascolto, al rispetto dell'altro e alla passione per materie culturali...



BUON RITORNO SCUOLE SECONDARIE
DI SECONDO GRADO DELLA
XXXII RNTS

MER 22 APRILE

ORE 9.00

PAROLA CHIAVE **OZIO**

NERO COME LA NEVE

di Chiara Migliorini e Fernando Giobbi

Una montagna di abiti, uno spazio oscuro, una lampadina appesa a un filo: questo è il limbo in cui si muovono degli adolescenti intrappolati in uno spazio che non finisce senza pareti, sempre più stretto, in un abisso fatto di ricordi di vita normale e spaventosi flash di una tragedia che si sta consumando velocemente, in modo sistematico come ordina il fuhrer. Volti smarriti emergono attraverso il teatro, per raccontare ciò che è stato e fin dove la follia umana può arrivare.

INSEGNANTI

Gori Manuela

OPERATORI

Migliorini Chiara

Giobbi Fernando



Istituto Comprensivo "G. Marconi"
Scuola Secondaria Di Primo Grado "G.
Carducci" Venturina Terme (Li)
Classe 1^A

 45 minuti

LA SCUOLA DICE

... Unire la classe, sensibilizzandola ad un tema forte, che potesse andare oltre l'argomento di studio, ma diventare un momento di riflessione e profonda partecipazione...



SEGNALATA DALLA RASSEGNA
UN PALCOSCENICO PER RAGAZZI
DI BELLUSCO (MB)

MER 22 APRILE
ORE 15.00

PAROLA CHIAVE **OZIO**

OFFICINA TEATRO UNIVERSITÀ

Il Teatro Educazione ritrova nella relazione con l'Università un interlocutore ideale nel panorama della formazione delle nuove generazioni. La necessità di un adeguamento della cultura nella scuola, che comprenda materie curriculari ed extra, è sentita sempre più fortemente, da diversi anni a questa parte. Il teatro della scuola ha, in questo senso, ricoperto un grande ruolo nel coniugare sperimentazione con tecniche educative, cultura con innovazione. Il compito a cui oggi l'università è chiamata è quello di uniformare questa tendenza ai suoi paradigmi di base, formando operatori che siano poi in grado di perseguire le linee programmatiche già tracciate, arricchendole. Teatro Educazione e Università è un matrimonio "che s'ha da fare", per continuare la grande tradizione culturale italiana, adeguandola al passo coi tempi.

Saranno con noi:

Prof. **Enrico Pulsoni** - Accademia Belle Arti, Macerata

Prof. **Maria d'Ambrosio** - Suor Orsola Benincasa, Napoli

Prof. **Davide Petullà** - Accademia Belle Arti di Brera, Milano

Prof. **Patrizia David** - Università di Camerino (MC)

Associazione Culturale Universitaria **Gulliver**, Ancona

MER 22 APRILE

ORE 21.00

PAROLA CHIAVE **OZIO**

SARÀ PRCHÉ TI AMO

di Maria Sole Cingolani

La storia di una donna, di tante donne e ragazze che hanno vissuto la quotidianità della disparità di genere, la violenza nascosta, sottile, insidiosa, fino a culminare con la violenza fisica, lo stupro e l'omicidio. Saranno proprio le vittime a raccontare le loro storie squarciando il velo di silenzio e vergogna, perché le donne seppur vittime sono sempre colpevoli. In questo limbo di emozioni, gli uomini non sono solo comparse ma i protagonisti attivi dell'universo raccontato al femminile.

OPERATORE

Maria Sole Cingolani



Compagnia Teatrale Universitaria "La Muta"
Unicam - Camerino (Mc)

 60 minuti



GIO 23 APRILE ORE 9.00

PAROLA CHIAVE **SQUOLA**

IL SOGNO VERRÀ DA TE SE...

liberamente tratta da

“IL VERBO DEGLI UCCELLI”

di Farad-Ad-Din-Attar prima metà del sec. XII d.C.

Un gruppo di ragazzi, per riportare la pace tra i loro due popoli, intraprende un cammino guidati da una piuma magica verso la “VALLE DELLA SAGGEZZA”. Durante il percorso incontreranno ostacoli che li metteranno in difficoltà, ma anziché desistere dall’impresa, acquisiranno coraggio e consapevolezza e scopriranno il segreto per realizzare i propri sogni.

INSEGNANTI

Grazia Caserta

Gianfranca Bignami

Elvira Milabese

OPERATORI

Nadia Galbiati



Istituto Comprensivo Bellusco - Mezzago
Bellusco (Mb), Classe 5^A

 55 minuti

LA SCUOLA DICE

...Rafforzare l’autostima e la fiducia reciproca; sviluppare la capacità comunicativa attraverso il gesto, la parola e il corpo in armonia con il gruppo; scoprire la propria creatività come risorsa per il gruppo...

SEGNALATA DALLA RASSEGNA
UN PALCOSCENICO PER RAGAZZI
DI BELLUSCO (MB)

GIO 23 APRILE
ORE 15.00

PAROLA CHIAVE **SQUOLA**



OFFICINA ITALIA

L'ITALIA A SERRA SAN QUIRICO.

LA RASSEGNA IN ITALIA

Dimostrazione di lavoro realizzate durante l'importante momento di confronto tra gruppi scolastici (uno del nord, uno del centro, uno del sud d'Italia) che hanno utilizzato le pratiche del teatro educazione e del fare teatro a scuola. Per tre giorni le scuole, segnalate in occasione della scorsa edizione della Rassegna, hanno lavorato mescolandosi tra loro e creando nuovi gruppi, il cui esito finale viene presentato al pubblico. Il progetto ha lo scopo dichiarato di far incontrare realtà scolastiche di diverse regioni italiane e creare una sinergia culturale sul piano attivo del Fare Teatro.

OFFICINA ITALIA

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

* SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI CASTELGUGLIELMO - FIESSO UMBERTIANO (RO)

* ISTITUTO PARITARIO "CATERINA CITTADINI" - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "SUORE ORSOLINE DI SOMASCA" - ROMA (RM)

GIO 23 APRILE ORE 21.00

PAROLA CHIAVE **SQUOLA**

CIRCUS

di Michele Amodéo

Lo zucchero aiuta tutti quanti a stare meglio. E questo gli artisti del circo lo sanno bene. La fiaba cupa e grottesca che si consuma sotto il tendone a strisce rosse e gialle è un inevitabile susseguirsi di insolite coincidenze che ci porterà a mettere in discussione i valori familiari, i legami affettivi, il dovere e il piacere, ciò che non lo è.

INSEGNANTI


Elisabetta de Gavardo
Maria Cristina Rocco
Amalia Abbate

OPERATORI

Michele Amodéo



Liceo Scientifico "G. Oberdan" - Trieste
Classi: Triennio Superiore

 80 minuti

LA SCUOLA DICE

...Coinvolgere gli studenti nella formazione di una maggiore coscienza individuale e collettiva verso i problemi riguardanti tematiche quali il disagio giovanile conseguente alla crisi generazionale, conflitti in ogni ambito...

=====

 SEGNALATA DALLA RASSEGNA REGIONALE
TEATRO DELLA SCUOLA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

=====

VEN 24 APRILE

ORE 9.00

PAROLA CHIAVE **INVISIBILITÀ**

MO.NO.LITE

di Andrea Merendelli e gli studenti

Cosa accade se un gruppo di studenti entra in classe una mattina e al posto dei banchi, della cattedra e delle sedie c'è un grosso monolite nero? Il parallelepipedo sembra sbucato dal nulla, e la scuola è deserta. Chi risolverà il mistero? Una storia assurda, come spesso è la vita, e come la vita, soggetta a varie interpretazioni.

INSEGNANTI

Sonia Savini

OPERATORI

Andrea Merendelli



Istituto d'Istruzione Superiore
Liceo "Città Di Piero" - Sansepolcro (Ar)
Gruppo Interclasse

 55 minuti

LA SCUOLA DICE

...Affrontare le questioni tecnico-espressive, relative alla messa in scena, attraverso esercizi di simulazione dell'azione drammatica; intendere il corpo come sorgente di scrittura...



SEGNALATA DALLA RASSEGNA
BAGNI DI LUCCA

**VEN 24 APRILE
ORE 15.00**



GIORNATA SPECIALE

PROGETTO 70-100

LA GRANDE GUERRA E LA RESISTENZA

La ricorrenza del centenario dell'inizio della prima guerra mondiale e il settantesimo della resistenza ci danno l'occasione per riflettere sui due grandi eventi che hanno segnato la storia d'Italia nell'ultimo secolo. Lo faremo insieme agli studenti, ai testimoni, a coloro che conservano la memoria storica

Paolo Rumiz | *presentazione del libro sulla grande guerra*

COME CAVALLI CHE DORMONO IN PIEDI, Feltrinelli editore

A un certo punto del viaggio sulle tracce degli italiani "con la divisa sbagliata" - un viaggio materico, consumato in gran parte in treno e fatto anche di odori, di sapori, di cibo, simbolo della vita che continua - l'autore si accorge che «più parla con i morti più si addentra nella comprensione del presente». Perché è questa, alla fine, la ricompensa quando si paga il debito.

Il Piccolo, 25.11.14

OFFICINA 70/100

Frutto dell'incontro tra l'ITAS "G. Galilei" di Jesi ed il Liceo Scientifico "Orazio Grazio" di Savona

VEN 24 APRILE ORE 21.00

PAROLA CHIAVE **INVISIBILITÀ**

ALLA GUERRA, ALLA GUERRA!

degli studenti

Maggio 1915, appare via via sempre più chiaro come l'Italia sia prossima all'ingresso nel conflitto. Si assiste alle divisioni interne alla società; passando rapidamente di luogo in luogo e da un ceto all'altro, la vicenda mette in rapporto figurette uscite da ambienti diversi e messe improvvisamente a confronto tra loro d'urgenza della guerra in arrivo.

INSEGNANTI

Angelo Maneschi

OPERATORI

Jacopo Marchisio



Liceo Scientifico "Orazio Grassi"
Savona (Sv)

 60 minuti

LA SCUOLA DICE

...Acquisire una maggiore coscienza dei proprie mezzi espressivi, corporei e vocali; acquisire uno sguardo critico e consapevole nei confronti dell'esperienza teatrale...

SAB 25 APRILE
ORE 15.00

PAROLA CHIAVE **RIBELLIONE**



GIORNATA SPECIALE

PROGETTO 70-100

LA GRANDE GUERRA E LA RESISTENZA

Miriam Rebhun | *presentazione del libro DUE DELLA BRIGATA*

Miriam Rebhun è una figlia della Shoah, una testimone di seconda generazione che non ha vissuto gli avvenimenti drammatici che sono stati però il presupposto della sua nascita. Il bisogno di dare un volto a chi non ha conosciuto, lo sforzo di mantenerne la memoria anche in assenza di ricordi sono le motivazioni alla base della sua scrittura.

Protagonisti del libro Heinz e Gughy sono due tessere diverse ed indivisibili nel grande mosaico del secolo scorso, condizionati dal razzismo, dai totalitarismi e dalla guerra che hanno spesso travolto la vita delle singole persone. Il racconto delle loro vite porta alla luce le fatiche, gli sforzi individuali, i dubbi, le scelte, le speranze di quanti, anche in quelle tempeste, volevano semplicemente vivere. Il caso vuole che le loro vicende avranno come scenario anche un piccolo paese marchigiano, Serra San Quirico.

in collaborazione con Associazione Nazionale Partigiani d'Italia



SAB 25 APRILE ORE 21.00

PAROLA CHIAVE **RIBELLIONE**

PAROLE PER RESISTERE

Restituzione finale del laboratorio svolto con la classe 1^{°E} sul tema della Resistenza. Il valore della scelta, le responsabilità e le visioni sulla libertà di due generazioni di giovani a distanza di 70 anni l'una dall'altra.

OPERATORI

Simone Guerro, Laura Trappetti



Istituto di Istruzione Superiore "G. Galilei"
Jesi (An)
Classe 1^{°E}

*Progetto sostenuto dal
"Centro Studi P. Calamandrei"
di Jesi (AN)*



DOM 26 APRILE ORE 10.00

PAROLA CHIAVE **DISTRAZIONE**

IL TESORO DI TRIANGOLANDIA

degli insegnanti

Ai confini della nostra galassia ci sono pianeti che solo la nostra fantasia può conoscere: il grande Giotondo e il bellissimo Triangolandia... i saggi sanno che i giotondi sono dei geni di meccanica e sanno costruire meravigliose macchine, mentre i triangolosi sono famosi per le loro pietre scolpite a forma di triangolo e soprattutto per il misterioso tesoro che custodiscono. Un giorno il gran consiglio dei giotondi si riunisce e...

INSEGNANTI

Ornella Evangelisti
Cristina Barsanti

OPERATORI

Giovanni Della Croce



Scuola dell'Infanzia "Piccola Silvia Staiti"
Bagni di Lucca (Lu)

 40 minuti

LA SCUOLA DICE

...Conoscere il proprio corpo nelle parti e nella globalità; percepire e comunicare sensazioni; sviluppare la capacità di condividere un progetto comune...



SEGNALATA DALLA RASSEGNA
BAGNI DI LUCCA

DOM 26 APRILE ORE 21.00

PAROLA CHIAVE *DISTRAZIONE*

TOUR DE VIE

degli alunni e degli insegnanti

...nell'orrore della Shoah intere comunità e singoli individui hanno saputo opporsi all'ingiustizia, pur correndo gravissimi pericoli. Lo spettacolo è dedicato a Gino Bartali, dal 2012 Giusto tra le Nazioni, perché la Memoria venga costruita anche attraverso il riconoscimento che "è sempre possibile dire un SI o un NO"

INSEGNANTI

Barbara Beltrani
Elena Lucchini

OPERATORI

Loredana Chicoli



Scuola Secondaria di Primo Grado
Faustini - Frank Sezione Staccata Nicolini
Piacenza - Classi Terze

 60 minuti

LA SCUOLA DICE

...Creare spazi comunicativi in cui sia possibile ad ognuno esprimere se stesso nella consapevolezza del valore della propria e altrui unicità, facendo del gruppo lo strumento fondamentale che sostiene e dà forza in questo cammino...

LUN 27 APRILE

ORE 9.00

PAROLA CHIAVE **UMANITÀ**

PENE D'AMOR PERDUTE... E RITROVATE

del Prof. Alberto Luporini

Siamo all'inizio di un nuovo anno scolastico. A pochi minuti dal suono della prima campanella, sei alunni ripetenti si danno appuntamento in biblioteca. Uno di loro ha una proposta sconvolgente da fare agli amici: studiare, per passare l'anno e rimanere uniti. Impossibile! No! Basterà concentrarsi solo sui libri e rinunciare a ogni distrazione: feste, musica, sport, tv, internet, cellulari, tablet, videogiochi, ragazze. Riusciranno i nostri eroi nell'impresa?

INSEGNANTI

Elisabetta Roth
Cristina Monti
Alberto Luporini



Istituto Comprensivo Statale "E. Fermi"
Scuola Secondaria di Primo Grado
"G. Marconi" - Cusano Milanino (Mi)
Classi Terze dei Laboratori di Teatro e Danza

 90 minuti

LA SCUOLA DICE

...Avvicinare i ragazzi al teatro;
potenziare le capacità comunicative
ed espressive dei singoli alunni;
promuovere la crescita personale dei
ragazzi nell'incontro con i grandi
temi della vita...

LUN 27 APRILE

ORE 21.00

PAROLA CHIAVE **UMANITÀ**

SETTE E TEBE

riadattamento di Eschilo

Una lotta fratricida minaccia la città di Tebe. I due figli di Edipo, Eteocle e Polinice, stanno per scontrarsi, ciascuno rivendicando il diritto di governare la città. L'alternanza pattuita non è stata rispettata e Polinice, privato del suo diritto è pronto ad attaccare sostenuto da genti straniere. A difesa di ciascuna delle sette porte viene schierato un eroe. Alla settima porta i fratelli moriranno l'uno per mano dell'altro. La maledizione de Edipo si è compiuta. Tebe è salva e con essa coloro che la abitano. Ma è che l'inizio di un'altra storia, quella di Antigone.

INSEGNANTI

Silvia Desideri
Laura Moroni

OPERATORI

Maria Simona Peruzzi



Istituto di Istruzione Superiore
"Ferraris Brunelleschi" - Empoli (Fi)
Gruppo Interclasse

 60 minuti

LA SCUOLA DICE

...L'intento di questo laboratorio è proprio quello di ricostruire il ruolo che fu degli inizi del teatro, ovvero quello di "pensare" il mondo e di pensarsi nel mondo, come individui e come collettività...

MAR 28 APRILE

ORE 9.00

PAROLA CHIAVE **COMPASSIONE**

SGREGOLATI

testo elaborato dal gruppo

Ragazzi svogliati, genitori assenti o invadenti, rapporti superficiali e aggressività fanno riflettere su incomunicabilità e dialogo, apatia e interessi, nichilismo e speranza. Attraverso una fiaba improvvisata i protagonisti troveranno il modo di riscattarsi e di stringere i rapporti autentici.

INSEGNANTI

Ilaria Menis
Carlo Vidoni
Lorella De Luca
Nicole Colomba
Enrico Madussi

OPERATORI

Alessandro Stefanelli
Paolo Fallilone



Istituto di Istruzione Superiore "Raimondo D'Aronco"
Gemona del Friuli (Ud) - Gruppo Interclasse

 50 minuti

LA SCUOLA DICE

...L'attenzione alla reciprocità, alle dinamiche di gruppo, al "prendersi cura" della persona sotto i suoi molteplici aspetti in modo da favorire accoglienza, autostima, ascolto, concentrazione, ritmo, fiducia, relazione, integrazione e coesione...



SEGNALATA DALLA RASSEGNA REGIONALE
TEATRO DELLA SCUOLA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



MAR 28 APRILE

ORE 21.00

PAROLA CHIAVE **COMPASSIONE**

RISVEGLIO DI PRIMAVERA

tratto dall'opera omonima di Frank Wedwking
elaborato dagli allievi del laboratorio teatrale

Opera ambientata nella Germania di fine Ottocento; in questo spettacolo le difficoltà incontrate dagli adolescenti di allora, descritti dall'autore, vengono paragonate, attraverso situazioni paradossali e ironiche, alle difficoltà dei ragazzi che si trovano catapultati nel caotico e complesso secolo odierno.

INSEGNANTE

Petrucci Marcella

OPERATORE

Ferrarotti Sonia



Liceo Ginnasio Statale "Ugo Foscolo"
Albano Laziale (Rm) - Gruppo Interclasse

 60 minuti

LA SCUOLA DICE

...Favorire la scoperta di sé stessi e del proprio corpo; accrescere gli atteggiamenti di autostima e di fiducia in sé stessi; comprendere il valore dell'altro, come persona nella sua diversità...



MER 29 APRILE

ORE 9.00

PAROLA CHIAVE **BECCONASO**

INCHINI D'AMORE

del gruppo teatrale

Inchini d'amore parla dell'amore che ci fa battere forte il cuore; dell'amicizia e il piacere di stare insieme; della passione per quello che ci piace o ci piacerebbe fare; di un sorriso, un abbraccio, un saluto; dello stare bene con noi stessi e con il nostro corpo; della bellezza. Semplicemente.

OPERATORI

Luisa Brambilla

Giada Bosi

Luisa Fiorentino

Federica Tortora


Cristina Maggioni

Maria Camacho

Alessandra Anzaghi



Centro Diurni Disabili "Offerta Sociale"
Vimercate (Mb)

 30 minuti

IL GRUPPO DICE

...Aiutare la persona disabile ad uscire da un mondo strutturato per camminare in percorsi di relazioni e comunicazioni; stimolare attenzione, l'espressione di sentimenti e di azioni per favorire la motivazione, la gratificazione e l'autostima...



SEGNALATA DALLA RASSEGNA

UN PALCOSCENICO PER RAGAZZI
DI BELLUSCO (MB)

MER 29 APRILE ORE 21.00

PAROLA CHIAVE **BECCONASO**

IO SONO QUI: LA MIA MENTE NO

di Luca Tedoldi

La scena si apre su una classe di Italiano per i stranieri; gli alunni non sono ancora arrivati e l'insegnante già teme che non possano andare d'accordo a causa delle loro diverse origini nazionali. Tra paure, generalizzazioni, nazionalismi smascherati e reazioni d'istinto la storia incontra la vita ardua di chi non riceve il riconoscimento giuridico del suo stato di cittadino, di chi non trova l'amore, di chi non trova le condizioni per restare e va via, verso una terra più ospitale. La satira dei pregiudizi e della disinformazione è l'anima di uno spettacolo che prova ad assumere il punto di vista di chiunque abbia necessità di migrazione o, semplicemente, esigenze d'altrove.

OPERATORE

Luca Tedoldi



Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale
Carnate (Mb) - Classe 3^a A,B,C

 50 minuti

LA SCUOLA DICE

...Affrontare il tema della migrazione, consapevole del fatto di vivere quotidianamente una realtà scolastica ed extrascolastica multiculturale e variopinta e di non essere attrezzata per capirne tutte le implicazioni e sfumature...



SEGNALATA DALLA RASSEGNA
BAGINI DI LUCCA

GIO 30 APRILE - ORE 9.00/12.00

GIORNATA SPECIALE

GIORNATA DELL'INTEGRAZIONE

... da la meta mai non torcer gli occhi...

ACQUA

Elemento di incontro e di distanza, è stato scelto per simboleggiare questa giornata nel segno della lontananza, ma anche dell'unica via che unisce, che "integra", da mare a/mare.

Negli ultimi anni si sono accentuati episodi di intolleranza e di insofferenza nei confronti delle minoranze, delle diversità - fisiche, mentali, di razza e di etnia - . Oggi portiamo testimonianze di chi in maniera diversa (in teatro, in letteratura) ma, comunque univoca ci consegna una verità imprescindibile: tutto questo deve cominciare con il dialogo, soprattutto con le nuove generazioni. È quello che vogliamo fare.

OFFICINA INTEGRAZIONE *in collaborazione con Rete del Solievo di Jesi (An), Ambito Territoriale Sociale IX*

Laboratorio Formativo con lo scopo di far incontrare realtà di diversa provenienza e creare una sinergia culturale sul primo piano attivo del Fare Teatro.

Le attività del laboratorio Teatrale della **Rete del Solievo di Jesi (AN)** prosegue da oltre otto anni. Per il secondo anno il laboratorio si apre alla comunità: oltre agli utenti del Solievo, il gruppo teatro si è arricchito grazie alla partecipazione di studenti e persone del territorio. In Rassegna un'altra tappa di questo originale percorso alla scoperta di ciò che ci rende umani.



ORE 15.00 SARANNO CON NOI:

Amara Lakhous | scrittrice, per parlare del libro:
LA ZINGARATA della verginella DI VIA ORMEA – edizioni e/o.

"... E ancora, chi fa più danni: il rom che ruba un portafoglio o la banca che frega migliaia di risparmiatori? Lakhous continua la sua esplorazione pirandelliana dell'identità italiana fra italianissimi, italiani, anti-italiani e nuovi italiani".

Pino Petruzzelli | regista e scrittore, per parlare del progetto:
NON CHIAMARMI ZINGARO

Campioni dell'illegalità, noi italiani. Ma i lavavetri no, per loro scatta la tolleranza zero. Tutti a correre come pazzi sull'autostrada, ma se un rom ubriaco provoca un incidente ecco che parte l'emergenza zingari, tutti colpevoli. Allora può essere utile saperne di più: leggere queste storie di rom e di sinti fa uno strano effetto. La zingara medico che sorveglia sulla nostra salute, lo zingaro responsabile degli antifurti di una banca (sic!), l'insegnante, i bambini che vanno a scuola (migliaia di zingari fanno gli infermieri e i fornai), il prete: realtà che sembrano straordinarie ma che appartengono alla vita quotidiana.

Dimostrazione esito finale **OFFICINA INTEGRAZIONE**

GIO 30 APRILE

ORE 21.00

PAROLA CHIAVE **DIVERSO**

ICARO DESIDERA VOLARE

di Fabio Barbetta e Carla Caporicci

Il mito di Icaro spunto per riflettere sul desiderio di vivere volando. L'infanzia è finita e l'adolescenza sembra un labirinto dove tutto appare e scompare.


Che vuol dire desiderare? Come vivere volando senza bruciarsi? Senza desideri non si può vivere, ma anche desiderare è un'arte che va appresa.

INSEGNANTI

Fabio Barbetta
Carla Caporicci

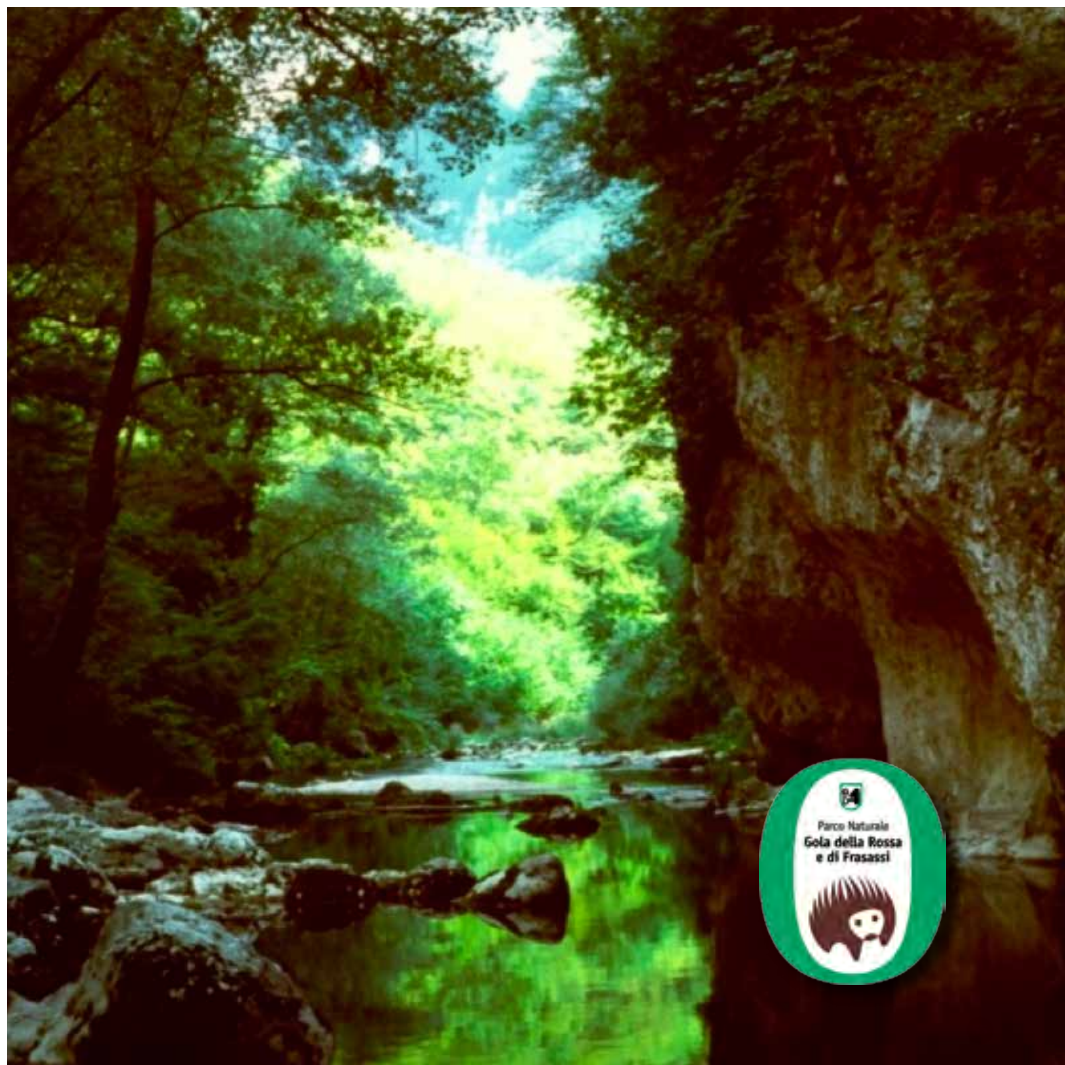


Associazione Culturale "Musica Nova"
Roma, Scuola Secondaria di Primo Grado
Classe 2°

 35 minuti

LA SCUOLA DICE

...Progetto è proposto in forma di laboratorio, spazi libero ma al tempo stesso circoscritto per riflettere insieme e dare senso a quanto in esso accade. I temi toccati sono quelli del corpo, improvvisazione, espressione, attenzione, ascolto, osservazione e lavoro di gruppo...



VEN 1 MAGGIO ORE 9.00

PAROLA CHIAVE **ESAGERAZIONE**

NON CHIUDETE QUESTA PORTA

degli alunni

In un carcere di Torino si intrecciano i destini di detenuti, operatori sociali e di un ambizioso direttore. L'arrivo del famigerato clan camorristico dei Mazzarella, cambierà la situazione.

INSEGNANTI

Isabella Valenti

OPERATORI

Piero Zama Nabendu



Istituto Comprensivo "Corso Matteotti"
Scuola Secondaria di Primo Grado
"A. Oriani" - Alfonsine (Ra)

 60 minuti

LA SCUOLA DICE

...Il progetto educativo mira a raggiungere obiettivi di partecipazione, stimolo della creatività, socializzazione, integrazione, responsabilizzazione, introspezione e di maturazione e crescita personale...



VEN 1 MAGGIO

ORE 21.00

SERRA SENSORIALE

I SENSI E LA FESTA



Ci sono molti modi per fruire e interagire in un'azione artistica/teatrale. La relazione dei sensi come momento di condivisione percettivo e comunicativo; la festa come momento catartico (a mo' dei ludi medievali), nel quale liberarsi e giocare tutti insieme. Un dono teatrale che viene condiviso con tutti: bambini, adolescenti, giovani, adulti, anziani. Tutti insieme.

Serra Sensoriale è rivolta a tutta la cittadinanza, alle scuole e gruppo presenti in Rassegna, a chiunque voglia coinvolgersi in una serata piacevole da vedere e da vivere!

*Dare allegria è la cosa più bella
che si possa fare al mondo.*

(Fata Turchina, dal film "Pinocchio" di R. Benigni)

SAB 2 MAGGIO

ORE 9.00

PAROLA CHIAVE **BUGIA**

COSE NOSTRE

dei ragazzi con brani inediti di Castellano e Parlatto


“Cose Nostre” è un mix di brani ed episodi teatrali scaturiti durante le improvvisazioni e sviluppati nel corso degli anni all’interno del laboratorio teatrale. I temi trattati sono diversi: la lettura, l’adolescenza, la figura della donna, l’incomunicabilità. Durante questo spettacolo si affacciano sulla scena diversi personaggi reali e surreali con una grande voglia di raccontarsi e di farsi conoscere in tutta la loro eccentricità. Lo spettacolo ha un taglio comico e surreale che approda in un finale magico dai toni intensi.

OPERATORE

Rossella Castellano



Ass. Dance Studio
Gruppo “Le Anarchiche + 1”
Piano di Sorrento (Na)

 50 minuti

IL GRUPPO DICE

...Il laboratorio teatrale volge la sua attenzione al carattere unitario di ogni singolo partecipante, cercando attraverso il movimento e l’espressione verbale di far fiorire le capacità comunicative...



SAB 2 MAGGIO

ORE 21.00

PAROLA CHIAVE **BUGIA**

ESSERE, NON ESSERE AD ELSINORE

degli alunni e insegnanti

Rosencrantz e Guildenstern, personaggi secondari, dell'Amleto diventano i protagonisti di un dramma che entra e esce dall'opera di Shakespeare, costituendone una sorta di vicenda parallela che mette in luce i dubbi dei due personaggi allorquando non appaiono nel capolavoro del Bardo. R&G, chiamati a corte per interrogare il principe e scoprire le ragioni del suo comportamento, sono al centro di un gioco più grande di loro, un gioco che non capiscono, ma che intuiscono esistere.


INSEGNANTI

Livio Gnucci

Francesca Del Santo



Istituto di Istruzione Superiore "Il Tagliamento"
Spilimbergo (Pn)
Gruppo Interclasse

 60 minuti

LA SCUOLA DICE

...Imparare a confrontarsi con sé stessi, con i propri limiti attraverso il rapporto con gli altri compagni. Affrontare e vivere le difficoltà e le opportunità del lavoro di gruppo...



SEGNALATA DALLA RASSEGNA REGIONALE
TEATRO DELLA SCUOLA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

DOM 3 MAGGIO

ORE 21.00

PAROLA CHIAVE **RANCORE**

LOVE CAN SAVE YOU NOW (IL MONDO È PIENO DELLE LORO TRACCE)

di Renata Ciaravino

Un gruppo di ragazzi, compagni di scuola o di classe hanno deciso di occupare il bar in cui loro passano i pomeriggi. L'occupazione del bar è al limite del non-sense, è un'azione a suo modo primitiva, senza scopo, senza progetto. Puro istinto. All'interno del bar occupato si consumano dei rapporti quasi tutti oramai già avvelenati dai giochi di ruolo a cui ti devi abituare presto. Anche senza controlli, anche senza genitori, anche senza scuola, è difficile comunque incontrare una forma di libertà, di autenticità. All'esterno del bar: tv, polizia, genitori incapaci, per ragioni diverse, di creare un legame. Chi si salva? come ci si salva? Forse nessuno, come diceva Nietzsche, è nato per essere salvato...

OPERATORE Andrea Gosetti

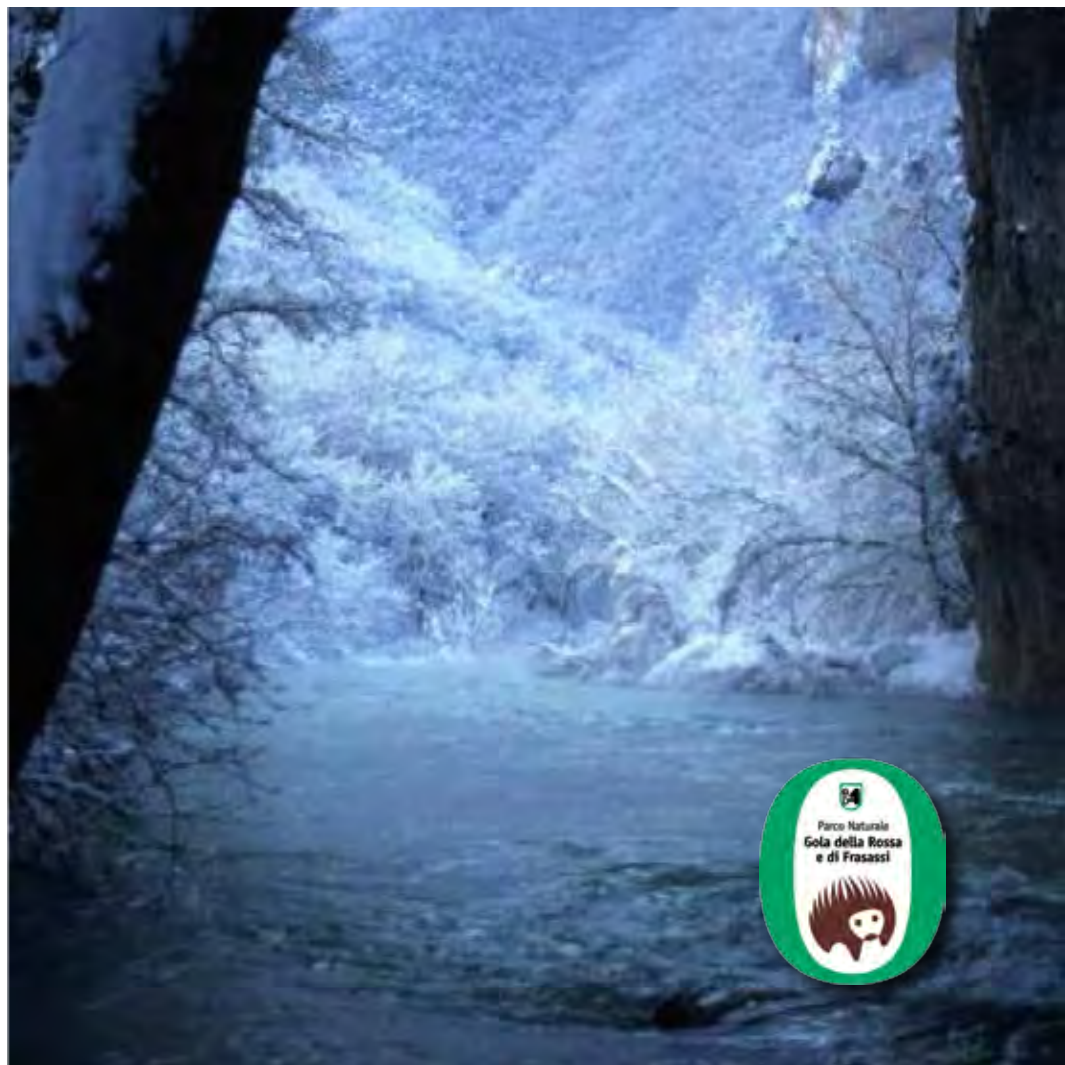


Istituto di Istruzione Superiore
"Valceresio - Bisuschio"
Bisuschio (Va) - Classi 2°, 3°, 4°, 5°

 45 minuti

LA SCUOLA DICE

...Fare teatro in una scuola non significa per noi far diventare i ragazzi degli attori, non vuole essere un modo per mostrarli su un palcoscenico per fare una bella figura; il percorso lo intendiamo come un viaggio, una ricerca del proprio io, una condivisione e relazione con il gruppo...



LUN 4 MAGGIO
ORE 9.00

PAROLA CHIAVE **INCONTRI**

GIORNATA SPECIALE

GIORNATA EUROPA

Una in diversitate pacem mundi augeat

La nascente macro regione adriatico ionica è l'occasione per parlare, vedere e confrontarci su temi quali l'incontro, lo scambio, l'intercultura. La visione di un'Europa non dipendente dalle banche e dalle borse ma che trova un'unità nella grande diversità culturale ed artistica. È l'occasione di far parlare ed incontrare giovani provenienti da due coste opposte ma unite da un mare che sempre di più deve diventare un catalizzatore sociale. La Serbia e l'Albania si incontrano in Rassegna e, insieme a studenti italiani, sviluppano l'incontro attraverso la pratica del Teatro Educazione. Un momento per stare insieme, per fare teatro insieme.

OFFICINA EUROPA *con Serbia, Albania ed Italia*

- * GRAMAR SCHOOL "SVETOZAR MARKOVI " - NIŠ (SERBIA)
- * CENTRO CULTURALE PER BAMBINI "BAJRAM TUSHI" - VALONA (ALBANIA)
- * IIS "VALCERESIO" - BISUSCHIO (VA) - ITALIA

LUN 4 MAGGIO

ORE 21.00

PAROLA CHIAVE **INCONTRI**



DEDA MRAZ JE DJUBRE

degli studenti

Grammar School "Svetozar Markovi"
Niš (Serbia)

Lo spettacolo è una forte critica all'alienazione delle persone nelle grandi città, una critica all'ipocrisia, agli stereotipi e alla violenza domestica. Allo stesso tempo è una storia sulle persone diverse e sole che si riuniscono alla Vigilia di Natale per cercare un po' di conforto, riconoscimento e amore.

OPERATORE

Marijan Mišić

QUATTORDICI ANNI SPOSO

degli studenti

Centro Culturale per Bambini "Bajram Tushi"
Valona (Albania)

Una commedia focalizzata sul paradosso che emerge dal titolo e critica questa età impropria per il matrimonio. Tema vuole che suo figlio di quattordici anni sposi una ragazza più grande di lui. Con questa rappresentazione si vuole affrontare la chiusura della mentalità dei tempi passati ma attuale ancora oggi in cui il denaro è signore di tutto.

OPERATORE

Ismaili Eduard

MAR 5 MAGGIO
ORE 9.00

PAROLA CHIAVE **INGENUITÀ**

TEATRO PIRATA

ROBINSON CRUSOE, L'AVVENTURA

“Ogni uomo, bianco o nero che sia, se lasciato solo diventa un naufrago”

dal film Terraferma di Emanuele Crialese

Il primo romanzo di avventura della letteratura moderna rivive sul palco grazie a uno spettacolo divertente e dolce allo stesso tempo. Un giovane ragazzo inglese, Robinson Crusoe, lotta contro tutti gli ostacoli che la vita gli presenta (e saranno molti!) per conquistare il suo sogno più grande: essere un marinaio ed esplorare il mondo. Ci riuscirà, ma come ogni impresa grandiosa, il prezzo da pagare sarà enorme, gli imprevisti moltissimi e la ricompensa immensa: essere un uomo libero! Il Teatro Pirata si cimenta con un grande romanzo e lo fa affidando i suoi attori più anziani ad un giovane regista, Simone Guerro, nonché autore delle musiche e affidando la scenografia ad all'artista Frediano Brandetti. Un'interessante collaborazione artistica che porta sul palco una struttura in continua evoluzione, una musica coinvolgente e due attori, narratori-animatori, le cui abili mani daranno vita alle due marionette protagoniste in scena, Robinson e Venerdì.

Robinson Crusoe, e l'Avventura

Ideazione e scrittura

Simone Guerro
Silvano Fiordelmondo
Francesco Mattioni

Regia

Simone Guerro

Con

Silvano Fiordelmondo
Francesco Mattioni

Musiche originali

Simone Guerro

Scenografie

Frediano Brandetti

Tecnica Utilizzata

Teatro d'attore e di figura



MAR 5 MAGGIO

ORE 15.00



REMO ROSTAGNO | *presentazione del libro*

MANIFESTO PER UNA RIVOLUZIONE DELLA SCUOLA, edizione Anordest
Ce ne parlerà, con l'autore, Loredana Perissinotto

Uno dei padri dell'Animazione Teatrale ha pubblicato questo libro nel quale tutti (docenti ed operatori teatrali in testa) dobbiamo ritrovare il senso primigenio del nostro fare. Ce ne parlerà con l'autore Loredana Perissinotto, testimone e artefice del Teatro Educazione in Italia; insieme parleremo del gioco del teatro "fatto e visto", per trovare una nuova metodologia di ricerca.

Per gli adulti il gioco è divertimento. Falso. Cancellate questa parola. Oppure è un passatempo. Cancellate anche questa. Svago, ricreazione, intrattenimento. Cancellate tutto. Tuo figlio, quando gioca, non ha alcuna intenzione di passare il tempo ma attraversa, a piedi nudi, i carboni ardenti delle opportunità fisiche e mentali che la natura gli ha offerto. Un po' ci soffre. Immensamente ci gode.

Remo Rostagno

MAR 5 MAGGIO

ORE 21.00

PAROLA CHIAVE **INGENUITÀ**

LA SCUOLA NON SERVE A NIENTE?

degli alunni e insegnante

“La scuola non serve a qualcosa, ma è necessaria per essere in grado di immaginare un mondo migliore”. Da questa affermazione di Andrea Bajani, tratta dal testo “La scuola non serve a niente”, nasce lo spunto narrativo della nostra rappresentazione. I contenuti espressi sono la rielaborazione dei vissuti personali dei ragazzi a metà tra esperienza pratica e immaginazione.

INSEGNANTI

Silvia Melle



Istituto Comprensivo “Grazie Tavernelle”
Scula Secondaria di Primo Grado “Marconi”
Ancona - Classi ^3 (Gruppo Misto)

 60 minuti

LA SCUOLA DICE

...Promuovere capacità espressive,
creative e socializzanti...



MER 6 MAGGIO
ORE 9.00

PAROLA CHIAVE **TRASFORMAZIONI**



TEATRO PIRATA

ROBINSON CRUSOE, L'AVVENTURA

“Ogni uomo, bianco o nero che sia, se lasciato solo diventa un naufrago”

dal film Terraferma di Emanuele Crialese

Il primo romanzo di avventura della letteratura moderna rivive sul palco grazie a uno spettacolo divertente e dolce allo stesso tempo. Un giovane ragazzo inglese, Robinson Crusoe, lotta contro tutti gli ostacoli che la vita gli presenta (e saranno molti!) per conquistare il suo sogno più grande: essere un marinaio ed esplorare il mondo. Ci riuscirà, ma come ogni impresa grandiosa, il prezzo da pagare sarà enorme, gli imprevisti moltissimi e la ricompensa immensa: essere un uomo libero! Il Teatro Pirata si cimenta con un grande romanzo e lo fa affidando i suoi attori più anziani ad un giovane regista, Simone Guerro, nonché autore delle musiche e affidando la scenografia ad all'artista Frediano Brandetti. Un'interessante collaborazione artistica che porta sul palco una struttura in continua evoluzione, una musica coinvolgente e due attori, narratori-animatori, le cui abili mani daranno vita alle due marionette protagoniste in scena, Robinson e Venerdì.

MER 6 MAGGIO

ORE 21.00

PAROLA CHIAVE **TRASFORMAZIONI**

MARE PROFONDO

degli alunni e degli insegnanti

Il protagonista, Ndrja Cambri compie viaggio, un cammino o meglio un iter insieme a mitiche sirene, che prendono corpo nelle "femminote". E' il ritorno dell'eroe, che non è colui che compie grandi imprese, ma piuttosto chi riesce ad essere protagonista della propria vita. Per i ragazzi si è aggiunta l'opportunità di studiare antichi testi di canzoni siciliane che sono state riadattate per loro dal Maestro Marco Mondì.

INSEGNANTI

Serenella Scuto
Michela Caranna

OPERATORE

Sarah Scuto
Salvatore Ingegneri
Marco Mondì



Liceo Statale "E. Ainis" - Messina (Me)
Gruppo Interclasse

 60 minuti

LA SCUOLA DICE

...Con il lavoro di psicotramma si aiuta l'allievo a trovare dentro di sé le motivazioni profonde dell' agire. Il laboratorio teatrale si configura come luogo privilegiato per la crescita armonica e consapevole degli allievi...



SEGNALATA DALLA RASSEGNA
PULCINELLAMENTE

GIO 7 MAGGIO
ORE 9.00

PAROLA CHIAVE **MERAVIGLIA**

GIORNATA SPECIALE

NATURALMENTE TEATRO

TERRA

Elemento scelto per simboleggiare questa giornata poiché qualunque cosa succede alla terra, succede ai figli della terra.

IL TEATRO, NATURALMENTE

Performance conclusiva del laboratorio di teatro natura con gli alunni della Scuola Primaria di Serra San Quirico.



LEGAMBIENTE



Che cos'è il teatro, se non la rappresentazione diretta di un vissuto, un'emozione, un pensiero? A voler scomodare Leopardi, si rende necessario mantenere il contatto con la natura, primaria fonte di ispirazione, per produrre un'opera poetica. E la terra, nella sua accezione più vasta, di tale natura è il cuore vivo, pulsante. Terra, natura, teatro, costituiscono un climax ascendente di ispirazione/rappresentazione, un radicamento forte alla propria cifra costitutiva con uno sguardo al cielo, verso un orizzonte più vasto.

A SEGUIRE:

Premio Nazionale Un Libro per l'Ambiente

Si tratta di un progetto promosso da Legambiente e da La Nuova Ecologia, al quale annualmente aderiscono Enti Locali, Istituzioni, Enti Parco, Enti di Ricerca, Istituzioni scolastiche e formative. Ragazzi e ragazze di età compresa tra gli 8 e 14 anni dopo aver letto i volumi selezionati da una giuria nazionale determinano con il loro voto i vincitori di ogni edizione del Premio Libro per l'Ambiente. Si tratta per questo di una iniziativa culturale apprezzata e attesa dai ragazzi e dagli adulti, sia per la modalità di avvicinamento alla lettura sia per i temi trattati sempre di grande attualità sia per il protagonismo che i ragazzi esprimono nella valutazione dei testi.

SARANNO CON NOI:

Vanessa Pallucchi, Presidente Nazionale di Legambiente Scuola e Formazione.

Tito Vezio Viola, responsabile nazionale del Progetto Premio Nazionale Un Libro per l'Ambiente.

Francesca Pulcini, vice-presidente di Legambiente Marche ONLUS.

Massimiliano Scotti, Direttore Parco Regionale Gola della Rossa Frassassi

Renzo Stroppa, Vice Presidente Unione Montana Esino Frassassi

GIO 7 MAGGIO ORE 21.00

PAROLA CHIAVE **MERAVIGLIA**

NON LASCIARE CHE TI RUBINO I SOGNI

degli insegnanti in collaborazione con gli alunni


Una ragazza coraggiosa, affetti da lasciare, un lungo e difficile viaggio, un mare che fa paura e la speranza, tanta speranza, tanti sogni. E ancora, un padre da ritrovare, una madre che ha detto una frase che orienta la vita, un'amica nuova per ricominciare.

INSEGNANTI

Agrati Daniela
Istelli Mara



Istituto Comprensivo Bellusco - Mezzago
Scuola Secondaria di Primo Grado
"Falcone e Borsellino" - Bellusco (Mb)
Classi 2-3^B

 40 minuti

LA SCUOLA DICE

...Sviluppare la capacità di selezionare ed utilizzare un testo per attività teatrali, intuendone la possibile sceneggiatura; acquisire la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità espressive/comunicative...



BUON RITORNO SCUOLE SECONDARIE
DI PRIMO GRADO DELLA
XXXII RNTS

VEN 8 MAGGIO ORE 9.00

PAROLA CHIAVE **DISOBBEDIENZA**

UNA VITA PER L'ARTE

dei ragazzi dell'Associazione

Una vita per l'arte ripercorre la storia delle più importanti opere dei maggiori artisti del 900. Il filo rosso è Peggy Guggenheim, l'ereditiera ribelle che voleva salvare l'arte del suo tempo. Otto giovanissime attrici si cimentano nel ruolo di Peggy. Ciascuna ha il compito di presentare una corrente artistica e un artista. Un viaggio che parte dall'astrattista Kandinsky e finisce con il cubista Picasso, passando per lo stravagante Dalì, il sognatore Chagall, il problematico Munch, l'infantile Mirò e l'originalissimo Pollock.

INSEGNANTI

Fabiola Barel, Martina Boldarin
Mariagrazia Colonnello, Marinella Milan
Marzia Lucchetta



Associazione di Promozione Sociale
"L'arte per la vita"
San Michele al Tagliamento (Ve)

 60 minuti

IL GRUPPO DICE

...Stimolare la fantasia e sviluppare la creatività per imparare a vedere le cose da tanti punti di vista; sviluppare l'ascolto e la comprensione delle regole basilari del gruppo e dello stare insieme; rendere ciascuno ragazzo disponibile nei confronti degli altri...



VEN 8 MAGGIO

ORE 15.00

PAROLA CHIAVE **DISOBBEDIENZA**

GIOCATTOLI IN LIBERTÀ

di Andrea Arzenton e Marco Andriolo

Cosa potrebbe succedere a dei giocattoli se la loro padroncina decidesse di spedirli, dall'altra parte del mondo, a dei bambini che non hanno nulla? Sarà questo l'inizio di un viaggio pieno di insidie e sorprese.

OPERATORI

Arzenton Andrea
Andriolo Marco



CAG "A Braccia Aperte - Sacchieri"
Montagnana (Pd)

 55 minuti

IL GRUPPO DICE

...Sviluppare la fiducia in se stessi e la relazione con gli altri, la conoscenza delle proprie possibilità e dei propri limiti; la coraltà e la forza del gruppo...

VEN 8 MAGGIO
ORE 21.00

PAROLA CHIAVE **DISOBBEDIENZA**



OFFICINA ITALIA

L'ITALIA A SERRA SAN QUIRICO. LA RASSEGNA IN ITALIA

Dimostrazione di lavoro realizzate durante l'importante momento di confronto tra gruppi scolastici (uno del nord, uno del centro, uno del sud d'Italia) che hanno utilizzato le pratiche del teatro educazione e del fare teatro a scuola. Per tre giorni le scuole, segnalate in occasione della scorsa edizione della Rassegna, hanno lavorato mescolandosi tra loro e creando nuovi gruppi, il cui esito finale viene presentato al pubblico. Il progetto ha lo scopo dichiarato di far incontrare realtà scolastiche di diverse regioni italiane e creare una sinergia culturale sul piano attivo del Fare Teatro.

OFFICINA ITALIA Scuola di Secondo Grado

- * IPSIA "B.PADOVANO" - ARCEVIA (AN)
- * COLLEGIO SACRA FAMIGLIA - TORINO (TO)

***NEL CORSO DELLA SERATA ESTRAZIONE NUMERI VINCENTI
LOTTERIA DELLA RNTS 2015***

SAB 9 MAGGIO
ORE 21.00

SERATA FINALE



L'I.C. "Don Mauro Costantini"
Saluta il Personaggio Guida
PAPERINO E PINOCCHIO

Presentazione del personaggio guida
per le attività dell'Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata
*stagione **2015/2016***

DURANTE LA SERATA
Performance, Segnalazioni, Buffet

APPUNTI:



PARCO NATURALE GOLA DELLA ROSSA E DI FRASASSI



ATGTP

Associazione
TEATRO GIOVANI
TEATRO PIRATA

Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata

Via Roma, n. 11 – 60048 Serra San Quirico (AN)

Tel 0731.86634 Fax 0731.880028

www.atgtp.it | info@atgtp.it | organizzazione@teatrogiovani.eu